

erano reduti a consultar. Come è nova, sguizari esser disesi a la murada, et fono a le man con francesi, et ne amazono da 400, et veneno a Lucarno; et franzesi fuziteno, chi in li burchij e chi in castello a Lucarno. Et in Milan si dubita; li Triulzi secondeno il suo; et il cardinal Triulzi à messo li soi arzenti in castello; sì che tutti hanno in odio il nome di francesi. *Item*, scrive di la cava si fa a Lodi, et parlò *iterum* a missier Claudio, qual scrisse si soprastasse al lavor.

Da Crema, di 24. Come à mandà le letere, aute da Milan in materia di la cava, al governador di Lodi. *Item*, in Lodi non si nomina todeschi, ni novità fazino sguizari; et si sera le porte e porta le chiave in castello, che prima non si soleva far.

A di 28 marzo. Venne l' orator di Franza per cosse particular, e sollicitò la expedition di merchadanti milanesi.

Venne l' orator yspano, dicendo voria la Signoria si mostrasse *etc.*; spera la necessità converà far quello che al presente la volontà non lo porta. Et comunicò aver letere dil zonzer di l' arma' di soi reali fata in Carthagenia, qual a di 14 fevrer partì, et a di 6 marzo zonse in Cicilia, ch'è cossa miraculosa. Su la qual è homeni d' arme, lanze 500, janitari 250, fanti 3000.

Veneno 4 oratori di la comunità di Spalato, do per li canonici, do per el conscio, dicendo esser stà eleto, justa i soi privilegij concessi per la Signoria, il suo arzivescovo, domino Bertuzi Zorzi, pregando la Signoria volesse esser contenta. El principe rispose erano stati troppo, perhò che aveano dato il possesso a quel da cha' Zane; et cussi fonno licentiatii. Poi dimandono, che li beneficij restasse in li soi, et *ita* fo concesso, e ordinato cussi observar.

Dil capetanio zeneral da mar, date in galia, a Corfù, a di 2 marzo. Come a Corfù è gran carestia, et co l' episcopo è stà ordinato questa quaresema tutti manzi carne. *Item*, levò le ofese col turco; et ricevette nostre letere dil levar di le artilarie di Santa Maura; et cussi à mandà la galia dil provedador Zantani a levarle con bel modo, e lui provedador è restà a Corfù, mal conditionato de una gamba. *Item*, li a Santa Maura sier Zuan Morexini, sopracomito, si ha absentado; procederà contra di lui. *Item*, non è biscoti in l' armada miera 20; sì che si provedi. Et à inteso, per letere dil governador di Otranto, la cossa seguita di le 4 galie, *unde* a Brandizo vi à mandà una altra galia, oltre le do sono, sopracomito sier Francesco Contarini; et *alia non sunt.*

È da saper, in Rialto fo dito una nova per tutto, il turco esser morto. *Item*, esser letere di 18, che dice altre cosse; e dil venir di 4 sanzachi a Santa Maura, per levar et tuor il castello, dicendo esser conclusa la paxe. E il provedador Contarini li disse, non avia ordine darla senza letere dil segretario o dil zeneral, *unde* fonno a le man. *Item*, per una letera particular di sier Hironimo Zorzi, sopracomito, a sier Constantin, so fradelo, par el zeneral habi bandito di terra e luogi sier Zuan Morexini, sopracomito, e si l' vien li sia taiato la testa *etc.*

Da Corfù, di sier Antonio Loređan e sier Alvisè d' Armer, di 2. Di la gran carestia è li, et di l' hordine è stà dato da manzar carne *etc.*, *adeo*, si tal provision non era, dubitavano assai dil populo.

Dal Zante, di sier Piero Foscolo, provedador, di 9 fevrer. Come voria danari da fabricar il castello; et à levà le ofese con turchi, *tamen* à nova tuta via il turco fa armada. *Item*, se li manda bombardieri, perchè de li non ne è alcuno.

Da Cerigo, di sier Zuan Nadal Querini, castelan, date a Citarea, a di . . . Come era zonto di li, et sier Zuan Francesco Venier, era in loco di sier Sabastian Balbi, li consignò la bacheta dil rezimento.

Di Malvasia, di sier Bernardin da Riva, di ultimo zener. Come voria skriver 40 albanesi zagderi a pe', dandoli *solum* el pan; scrisse *etiam* 20 greci con simel provision. Et venne el vayvoda di Mysitra con cavali 60, pedoni 50; a le vigne trovono doi homeni, arcojeano herbe per manzar, e li taiò la testa. Subito mandò, tra albanesi e greci, numero 120, et fè inboscada; e tra vivi e morti ne preseno 50, et portono 9 teste in la terra, tra le qual la testa di Lazaro Guerso, stava *alias* li a Malvasia, fo causa di la perdeda di la Vatieha e Castel Rampan; de vivi menati do fradeli di Manassi, fo stratioti nostri a Pisa e altrove, i qualli do erano guida con dito Lazaro a far corarie a quelli confini, et uno altro olacho, qualli scampò di li e andò a star a Misitra; et cussi la vizilia dil batizar di la \dagger li fè impalar li 3, et li do olachi fè impiehar a li merli, et cussi scrive farà di quanti li verà in le man; sì che à dà teror, et si spesso non coreno a dannizar. E si non era li greci vinti sopraditi, li albanesi non ariano conduti li Manassi per esser di soi. *Item*, quella terra voria aver 100 zagdari a pe'; e *solum* darli il pan, che saria la spesa di una galia sotil, perchè *circum circa* fin su le porte vien a cover turchi, et è necessario ta-